



**COMUNE DI GENOVA**  
**ORDINE DEL GIORNO**  
**APPROVATO ALL'UNANIMITA'**  
**DAL CONSIGLIO COMUNALE**  
**NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2024**  
**-780-**

**OGGETTO: Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 42 del 19.11.2024 - DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2025/2027 – Piano per l’Abitare.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- la casa è un bene primario e inviolabile dell’individuo, come ha più volte confermato la Corte Costituzionale con sentenza 252/1983 e successivamente con le sentenze n. 49/1987, 217/1988 e 404/1988, in relazione agli articoli 2, 3 e 47 della nostra Costituzione;
- l’emergenza abitativa è un fenomeno locale, nazionale e mondiale che continua ad alimentare disuguaglianze e limitare l’autodeterminazione delle persone; nella nostra città la questione dell’abitare è diventata la questione sociale per eccellenza;
- la casa è una priorità ed è fondamentale attuare azioni e strategie per contrastare la speculazione del mercato immobiliare e finanziario, sostenere le persone in difficoltà e rispondere ai bisogni diffusi, restituendo alla casa la sua reale funzione sociale e togliendola dalle logiche di profitto;
- la tensione abitativa è aggravata dalla totale assenza di un piano casa nazionale, dai tagli ai fondi del contributo affitti e al fondo per le morosità incolpevoli e dalla mancata messa a disposizione gratuita delle aree demaniali;

Considerato che:

- nel Comune di Genova, come in altri comuni, vi sono immobili inutilizzati per mancanza di risorse nazionali adeguate alla loro messa a norma;
- per allentare la tensione abitativa, città come Firenze e Roma hanno promosso forme di autorecupero con delibere ad hoc;
- la risposta politica alle occupazioni illegali non può limitarsi agli sgomberi coatti ma deve prevedere piani casa statali, regionali e locali che includano interventi di edilizia sociale;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- A dialogare con la Regione per sostenere percorsi che regolamentino forme di autorecupero e autocostruzione.



- A consolidare, nel processo di realizzazione di un'agenzia sociale per l'affitto, un confronto che mappi risorse pubbliche e private, coinvolgendo in maniera circolare il Terzo Settore, imprese, rappresentanti degli inquilini, sindacati, quartieri e Diocesi.
- A valorizzare nuove forme dell'abitare, stimolando il Terzo Settore, in particolare quello rappresentante persone soggette a esclusione socio-abitativa.
- A intraprendere azioni culturali di sensibilizzazione contro la discriminazione e per l'emersione di immobili da sottrarre alla speculazione.
- A sostenere proposte di legge per regolamentare gli affitti brevi turistici.
- A valorizzare pratiche e politiche di prossimità nell'ambito abitativo, in cui privato sociale e quartieri abbiano un ruolo centrale nella mappatura dei bisogni e delle risorse.

Proponenti: Canessa Cerchi, Patrone, Alfonso, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone, Dello Strologo, Kaabour, Pandolfo, Russo, Villa (Partito Democratico)

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 37 voti favorevoli: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

